

Come si dimostra l'indecidibilità della logica dei predicati
(Studiare il paragrafo 2.6 del libro di logica)

Data una proprietà P , il problema $P(x)$ è decidibile se esiste un procedimento effettivo (algoritmo, programma) che, dato qualunque input x , termina con output **true** se vale $P(x)$ e termina con output **false** se non vale $P(x)$.

Una logica è decidibile se il problema di determinare se $S \models A$ è decidibile, cioè se esiste un algoritmo che, dato qualunque insieme S di formule e una formula A , termina con output **true** se $S \models A$ e termina con output **false** se $S \not\models A$.

L'indecidibilità della logica dei predicati si può dimostrare mostrando come ridurre a un problema di conseguenza logica un problema la cui indecidibilità è nota, ad esempio il

Problema della fermata: dato un programma p e un suo input x , l'esecuzione di p con input x termina?

Indichiamo con $p(x)$ l'esecuzione di p con input x .

Il problema della fermata è indecidibile: infatti,

supponiamo per assurdo

che esista un algoritmo (programma) M che, dato un qualsiasi programma p e un suo input x , termina con output **true** se $p(x)$ si ferma e termina con output **false** se $p(x)$ non si ferma:

$M(p, x) = \text{true}$ se l'esecuzione di p con input x termina, **false** altrimenti.

Possiamo allora scrivere un programma K con un unico input:

$$K(p) = M(p, p)$$

Quindi $K(p) = \text{true}$ se l'esecuzione di p con input p termina, **false** altrimenti.

Sia ora **loop** un qualsiasi programma che non termina mai (e.g. **while true do done**), e consideriamo il seguente programma N con un unico input:

$$N(p) = \text{if } K(p) \text{ then loop else false}$$

Questo programma è tale che, per ogni programma P , se l'esecuzione di P con input P termina ($K(P)=\text{true}$), allora $N(P)$ non si ferma, altrimenti $N(P)$ si ferma.

Cosa succede quando il programma N viene eseguito con input N stesso?

$$\begin{aligned} N(N) &= \text{if } K(N) \text{ then loop else false} \\ &= \text{if } N \text{ con input } N \text{ si ferma then loop else false} \end{aligned}$$

Quindi se $N(N)$ si ferma ($K(N)$ riporta **true**), allora $N(N)$ non si ferma e se $N(N)$ non si ferma ($K(N)$ riporta **false**), allora $N(N)$ si ferma.

Contraddizione

Quindi è assurda l'ipotesi iniziale che esista un algoritmo M che, dato un qualsiasi programma p e un suo input x , termina con output **true** se $p(x)$ si ferma e termina con output **false** se $p(x)$ non si ferma.

Riduzione del problema della fermata a un problema di conseguenza logica (sketch): si definisce un procedimento (automatico) che, dato qualsiasi programma p e input x , costruisce un insieme di formule $S_{p,x}$ e una formula $A_{p,x}$ tali che:

$$S_{p,x} \models A_{p,x} \text{ se e solo se l'esecuzione di } p \text{ con input } x \text{ termina.}$$

Se il problema di determinare se $S \models A$ fosse decidibile, sarebbe allora decidibile anche il problema della fermata: dati p e x , si costruiscono i corrispondenti $S_{p,x}$ e $A_{p,x}$ e si decide se $S_{p,x} \models A_{p,x}$.

Quindi la logica dei predicati è indecidibile.